Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XXII - n° 3 - Settembre 2026



La riforma della disabilità apre la strada al "Progetto di vita". Anche Bergamo è coinvolta nella fase di sperimentazione

Cambia l'approccio: la persona al centro

Tutte le informazioni presso gli uffici ANMIC

(all'interno alle pagine 3 e 10-11)

POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG



di Andrea Valesini

Niente volo per sei atleti in sedia a rotelle Mancanza di spazio? Non è una scusante

La vicenda ha ottenuto risalto su qualche organo d'informazione. A inizio luglio il volo di una compagnia low cost avrebbe dovuto portare da Fiumicino a Glasgow sei atleti con disabilità della Nazionale di Powerchair Football, con le carrozzine per la mobilità quotidiana e con quelle speciali da gioco. Il viaggio era stato organizzato ad aprile. Al momento dell'imbarco al gate, la compagnia ha invece comunicato l'impossibilità di accogliere sul velivolo l'intera delegazione: l'aeromobile poteva trasportare al massimo solo 5 carrozzine. Quindi la squadra si sarebbe dovuta dividere, lasciando a terra un atleta e spedendo le carrozzine da gioco tramite un altro volo.

Secondo la compagnia il problema sarebbe nato sia in fase di prenotazione che di comunicazione via mail: non era stato recepito che per ogni atleta fossero previste due sedie a rotelle. Oltre al rimborso del viaggio, la promessa di "forme di mitigazione del danno" e una valutazione su "come evitare che in futuro fraintendimenti di questo tipo possano portare a situazioni analoghe". Tutto è bene quel che finisce bene? Non proprio. Intanto perché il danno è avvenuto e la giustificazione appare labile. Quantomeno c'è stata sciatteria nella fase di recepimento delle prenotazioni da parte della compagnia. Con l'invecchiamento della popolazione e l'aumento di persone con disabilità, una simile vicenda ribadisce l'urgenza di una crescita non solo di sensibilità ma di adeguamento degli spazi. Che siano marciapiedi privi di barriere architettoniche o mezzi di trasporto accessibili a tutti.

LEGATI AL SUONO. RADICATI NEL TERRITORIO.

Qui trovi più di un semplice apparecchio acustico

Servizi gratuiti per i soci ANMIC

TEST DELL'UDITO

Test audiometrici
Matrix test
Eventuale prima visita ORL

VISITE A DOMICILIO

Per persone che hanno difficoltà nella deambulazione o impossibilitate a venire in studio

ASSISTENZA A 360°

Nell'iter burocratico per accedere al servizio SSN per le soluzioni uditive

Hai più di 65 anni o conosci una persona over 65?

ACUSAN REGALA la quota associativa ANMIC
Basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.

AcuSan CENTRO ACUSTICO

Via Angelo Maj 11M - Bergamo - di fronte all'ACI - Tel. 035.235881

Inaugurato il Centro medico legale Inps "Bergamo è attenta alle persone fragili"

Nello scorso mese di luglio è stato inaugurato il nuovo Centro Medico Legale di Bergamo. Si tratta di una struttura ampliata e rinnovata che rafforza la capacità dell'Inps di rispondere alle esigenze del territorio e di accompagnare l'applicazione del decreto legislativo 62/2024, entrato nella fase operativa anche nella provincia bergamasca dallo scorso marzo *(dei dettagli della riforma diamo conto alle pagine 10 e 11 di questo stesso numero della rivista).*

L'intervento si inserisce nel più ampio piano di Regione Lombardia finalizzato al potenziamento dei Centri Medico Legali coinvolti nella sperimentazione. L'obiettivo è garantire spazi, strumenti e modelli organizzativi adeguati al nuovo sistema di valutazione della disabilità. I lavori di ammodernamento hanno riguardato sia gli ambienti destinati alle Commissioni mediche e alle Unità di valutazione di base, sia le aree di accoglienza dell'utenza. L'inaugurazione è stata l'occasione anche per un confronto tra istituzioni e professionisti del sistema sanitario sulle prospettive aperte dalla riforma. Presenti la sindaca di Bergamo Elena Carnevali, il coordinatore generale medico legale Inps, Raffaele Migliorini, il responsabile Unità operativa complessa management sanitario interno del Coordinamento generale medico legale Inps, Antonio Sapone, il responsabile del Centro medico legale Inps di Bergamo, Giacomo Tassi, e il direttore provinciale Inps, Corrado Micheli.



L'inaugurazione del nuovo Centro Medico Legale dell'Inps di Bergamo: il taglio del nastro con la sindaca, Elena Carnevali

Tassi ha voluto sottolineare come il nuovo Centro abbia già assunto personale specializzato. Il direttore provinciale Micheli ha provato a dare qualche dato incoraggiante per convincere anche i più scettici dei buoni risultati che la riforma sta già portando: dal 1° marzo al 13 luglio 2026 sono stati presentati 5.332 nuovi certificati medici introduttivi; nello stesso periodo sono state definite 4.672 domande, pari all'88% del totale. Un ulteriore 10% degli interessati è già stato convocato a visita, portando al 98% la quota delle pratiche complessivamente gestite con un tempo medio di definizione delle domande che si attesta a 33,6 giorni. Il presidente dell'ANMIC Giovanni Manzoni ha elogiato il lavoro dell'Inps riguardo al nuovo Centro e alla velocità delle procedure della sperimentazione: "A Bergamo siamo fortunati perché c'è grande vicinanza alle persone fragili". Il nuovo Centro rappresenta un investimento concreto nella qualità dei servizi, ma come ha ricordato il direttore regionale Inps Lombardia, Antonio Maria Di Marco Pizzongolo, il successo della riforma dipenderà anche dalla capacità delle istituzioni di fare rete e mettere al centro i bisogni delle persone. ANMIC Bergamo si augura che il territorio possa diventare un modello di riferimento.



"Il lavoro per tutti"? "Sanzioni inadeguate,



Il presidente dell'ANMIC di Bergamo, Giovanni Manzoni (al centro della foto) a ExpoAid 2026 di Rimini. L'istantanea del parterre è nella pagina a fianco

Nel giugno scorso al Palacongressi di Rimini si è svolta ExpoAid 2026, la più importante manifestazione italiana dedicata al mondo della disabilità, del Terzo settore e dell'inclusione sociale. Promossa dal ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, l'iniziativa ha avuto come titolo "Io, Persona di valore", un messaggio che ha inteso mettere al centro la dignità, le competenze e il contributo che ogni persona può offrire alla società. L'evento è diventati ormai punto di riferimento nazionale per associazioni del terzo settore, istituzioni, professionisti, e cittadini, costituendo un importante spazio di confronto sulle sfide e sulle opportunità legate alla disabilità. Numerosi sono stati i seminari e convegni dedicati ad approfondire diverse tematiche come lavoro, autonomia, vita indipendente, sport, malattie rare e progetto di vita. ANMIC era presente con uno stand animato dalla sede nazionale di Roma per promuovere le proprie attività e incontrare i numerosi partecipanti provenienti da tutta Italia. L'Associazione è stata parte attiva dell'evento anche grazie ai numerosi relatori che ha portato ai vari seminari e laboratori per tutti e tre i giorni, tra cui il presidente nazionale Nazario Pagano, la vicepresidente Annalisa Cecchetti ed il presidente di Bergamo Giovanni Manzoni.

Collocamento e problemi aperti

Quest'ultimo è intervenuto al seminario "Il lavoro per tutti" svoltosi nella sala principale di plenaria di Expo dove hanno potuto portare la propria testimonianza anche diversi ragazzi e volontari impegnati in cooperative, così come altri esperti del mondo del lavoro. Il nostro presidente si è soffermato sull'applicazione della legge 68 del 1999 sul collocamento obbligatorio al lavoro delle persone con disabilità, osservando come persistano ancora molte problematiche nonostante i governi abbiano spesso dedicato attenzione al tema. Alcuni dati aiutano a comprendere la portata del problema. A Bergamo, secondo la CISL, al 31 dicembre 2024, le persone con disabilità iscritte alle liste di collocamento e ancora in attesa di un lavoro erano quasi 2.500, col 23% dei posti di lavoro in obbligo ancora scoperti. Inoltre, emerge che l'anzianità di iscrizione alle liste "mirate" riguardava ben 1.118 persone oltre 69 mesi. Tra gli iscritti, infine, 298 avevano un'età compresa tra i 15 e i 24 anni, 366 dai 25 ai 34, 370 da 35 a 44, 645 da 45 a 54 e 726 avevano più di 55 anni. Una fotografia non troppo incoraggiante nonostante arrivi da un contesto economicamente meno in difficoltà di altri sul territorio nazionale. È importante ricordare che la legge 68/1999 definisce il collocamento delle persone con disabilità come un obbligo per le aziende soggette alla normativa. Ma purtroppo non è esattamente così per via di diversi ostacoli. "Basterebbe citare

di Paolo Manzoni

Miraggio troppo spesso sulla carta imprese negligenti da perseguire"



le lungaggini burocratiche, per poi arrivare alla fallacia dell'aspetto sanzionatorio e la possibilità per le imprese negligenti di trovare quasi sempre una scappatoia come l'ampio ricorso alle autocertificazioni accompagnate dalla mancanza di correlate verifiche", ha ricordato Manzoni. "La fragilità del sistema dei controlli è un problema rilevante in quanto da soli dovrebbero costituire garanzia dell'efficacia della norma. Inoltre, spesso vediamo come le aziende impongano l'impiego a 21 ore contro le 36 usuali per i lavoratori; assumono a tempo determinato, tramite contratti a progetto oppure supportati da borse di studio, ma, alla scadenza, inviano la lettera di fine rapporto e collocano il dipendente con disabilità in Naspi. Chiediamo da tempo: ma chi offre a una persona con invalidità la metà delle ore stabilite dalla legge cosa vuole dimostrare? Che un invalido vale la metà? E quanto si dovrà aspettare ancora per registrare, finalmente, controlli adeguati?".

Impiego e soglie di reddito

C'è anche un altro problema rilevante in questa dinamica in quanto un impiego per quanto precario può facilmente comportare il superamento della soglia di reddito fissata in 5.852,21 euro annui lordi per poter percepire la "lauta" pensione di 340,71 euro destinata a chi ha un punteggio d'invalidità fra 75 e 99. "Non sono dettagli: piuttosto questioni di sostanza che inficiano l'efficacia di una legge da considerare invece decisiva per restituire dignità a cittadini in difficoltà ma in grado di svolgere attività lavorative. Il lavoro è, infatti, il primo elemento idoneo a dare slancio alla vita, malgrado le limitazioni fisiche e le problematiche di salute. E il lavoro è ciò che i nostri associati, avendone i requisiti, chiedono prima ancora di sussidi, aiuti, sostegni. Lavoro, come garantito dalla nostra Costituzione; lavoro come dovrebbe essere in una società che si concepisce civile". Purtroppo, non basterà nemmeno aumentare i controlli, in quanto la questione è innanzitutto culturale. Serve un cambiamento più profondo che porti la società a comprendere che l'assunzione di una persona con disabilità non è una concessione, ma il riconoscimento di un diritto e di una risorsa per la collettività. Per questo serve una maggiore sensibilizzazione che rimuova pregiudizi, ostilità, e resistenze. I controlli e le sanzioni rimangono poi l'estrema ratio e la sorveglianza va intensificata fin da subito. "L'ANMIC c'è sempre stata e sempre ci sarà a sorvegliare e monitorare queste dinamiche sul nostro territorio, lavorando per i cittadini con disabilità, per i nostri associati, certi che ogni passo avanti a loro favore, sarà un passo avanti nella crescita della nostra comunità", ha poi concluso il presidente.



Concessionaria STORICA per Bergamo e provincia

AUTOROTA®

BERGAMO - Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 - www.autorota.net

Il decreto del Governo è ancora all'esame di Montecitorio *di Ferruccio Bonetti*



Legge sui *caregiver* tra luci e ombre: passo avanti ma rimane molto da fare



Il disegno di legge sul riconoscimento del *caregiver* familiare approvato dal Governo è ancora all'esame della Camera. Ogni giorno in Italia milioni di persone si prendono cura, in ambito domestico e a titolo gratuito, di un familiare non autosufficiente, di un anziano fragile o di una persona con una malattia cronica. Queste persone, che svolgono un ruolo sociale ed economico cruciale, sono "invisibili". Ora il disegno di legge quadro propone di dare loro riconoscimento formale e ampliarne diritti e tutele. Cerchiamo di capire che cosa prevede il provvedimento e perché è importante. Le principali novità contenute nel testo sono:

- riconoscimento formale della figura del *caregiver* presso l'Inps e iter di identificazione della persona assistita e di chi la accudisce;
- sostegno economico nazionale, con la possibilità per il *caregiver* convivente di ricevere un contributo mensile fino a 400 € per nucleo familiare con reddito e Isee bassi;
- inserimento obbligatorio nel Progetto di vita e nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) della persona assistita;
- coordinamento delle misure statali e regionali per uniformare le tutele e evitare sprechi o disparità.

Il provvedimento definisce inoltre chi può essere riconosciuto *caregiver* (coniuge, convivente, parenti entro determinati gradi) e pone le basi per una cornice normativa organica, con una dotazione di risorse di circa 257 milioni di euro (troppo pochi!). Il ddl sul riconoscimento del *caregiver* familiare è un passo legislativo significativo dopo lunga attesa. Se approvato e potenziato, può trasformare radicalmente il modo in cui la società italiana supporta chi, ogni giorno, combatte accanto ai propri cari. Si configura infatti come un testo quadro nazionale che introduce tutele giuridiche ed economiche finora mai previste in modo organico. Tuttavia, per diventare davvero efficace, esso deve essere più inclusivo, più equo e più aderente alla realtà quotidiana delle famiglie italiane. Il caregiving non è una scelta volontaria da premiare, ma una necessità che ricade su chi assiste persone fragili, spesso in condizioni di forte complessità clinica e sociale a causa di gravi disabilità e malattie, come quelle oncologiche. A nostro avviso, per rispondere realmente ai bisogni dei *caregiver* servono tutele lavorative più solide, risorse adeguate e un riconoscimento che non lasci indietro chi presta cura pur continuando a lavorare. Una buona legge deve infine partire dall'ascolto dei *caregiver* stessi e dei pazienti: solo così potrà diventare uno strumento autentico di giustizia sociale!

Metti un punto alle bollette alte:
vieni al Punto E.ON



Scopri le offerte di luce, gas
e soluzioni per l'energia efficiente.

Ti aspettiamo al Punto E.ON di Bergamo in Via San Lazzaro, 52
Lunedì, mercoledì, giovedì 08:30 - 12:30 / 14:00 - 16:00
Martedì e venerdì 08:30 - 12:30
T 035 0741808 - infosportello.bergamo@eon.com

Inquadra il QR Code
e fissa un appuntamento

eon-energia.com

e·on

DIVENTA SOCIO

ANMIC

Con un **piccolo contributo annuale**
potrai accedere a **tutti i servizi** della nostra
associazione.



Se hai già ricevuto il nostro aiuto,
sai quanto sia **importante**
non affrontare le difficoltà da soli.



Per questo ti chiediamo di **restare al nostro fianco**:
il tuo sostegno ci permette di **continuare ad aiutare**
chi, ogni giorno, **affronta le sfide legate alla**
disabilità.

ANMIC



Riforma della disabilità: Uffici Anmic pronti a garantire

La riforma della disabilità sta entrando progressivamente nella sua fase operativa, introducendo importanti novità che riguardano le persone con invalidità e le loro famiglie. Il principale obiettivo della riforma rimane quello di superare una logica basata esclusivamente sull’accertamento sanitario, mettendo invece la persona al centro. In linea con questo obiettivo, tra le novità più significative vi è il cosiddetto “Progetto di Vita”, uno strumento previsto dal decreto legislativo n. 62/2024 che punta a costruire un percorso personalizzato sulla base dei bisogni, delle aspirazioni, delle esigenze e degli obiettivi di ciascuna persona con disabilità. Il Progetto di Vita non si limita agli aspetti sanitari, ma considera in modo più ampio tutti gli elementi che contribuiscono alla qualità della vita della persona: inclusione sociale, istruzione, formazione, lavoro, assistenza, autonomia abitativa e partecipazione alla vita della comunità.

La presa in carico globale

Il principio fondamentale si impernia su una presa in carico globale, costruita con il diretto coinvolgimento della persona interessata. Con i recenti messaggi n. 2550 e n. 2551 del 4 agosto 2026, l’Inps ha ufficialmente dato il via all’attivazione dei canali telematici dedicati alla trasmissione delle istanze per l’elaborazione del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato. Non si tratta più soltanto di una previsione normativa sulla carta, ma di una procedura operativa che permette ai cittadini di avviare concretamente il percorso. Grazie a queste nuove disposizioni dell’Inps, il canale digitale diventa ora lo strumento privilegiato per snellire e velocizzare le pratiche burocratiche: infatti, accedendo al portale dell’Istituto tramite il servizio dedicato “Sisda –Trasmissione istanze per il progetto di vita” è possibile trasmettere direttamente la propria istanza. Questo sistema, inoltre, consente una maggiore collaborazione tra Inps, Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e altri enti coinvolti, con l’obiettivo di ridurre gli adempimenti burocratici e rendere il procedimento più semplice e veloce.

La platea degli interessati e l’iter

Possono richiedere l’attivazione del Progetto di Vita le persone che possiedono determinati requisiti relativi al riconoscimento della condizione di disabilità. In particolare, l’accesso

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D’ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. Bergamo

i bisogni della persona al centro informazioni e assistenza



è consentito ai soggetti in possesso di una certificazione rilasciata secondo le nuove regole previste dalla riforma oppure di una certificazione ai sensi della Legge 104 già ottenuta prima dell'entrata in vigore della stessa. La richiesta può essere presentata direttamente dalla persona con disabilità oppure, nei casi previsti, dai genitori di minori, dal tutore, dal curatore o dall'amministratore di sostegno. La procedura avviene in modalità telematica attraverso il portale Inps utilizzando Spid, Carta d'Identità Elettronica, Cns o eIDAS. Attraverso l'istanza, il cittadino autorizza l'Inps a trasmettere all'Ambito Territoriale Sociale competente la documentazione necessaria per avviare il percorso di valutazione e predisporre il Progetto di Vita. Una volta ricevuta la richiesta, l'ATS competente può consultare la documentazione trasmessa dall'Inps, prendere in carico il caso e avviare il procedimento di valutazione multidimensionale. Tale valutazione rappresenta uno degli aspetti cardine della riforma perché consente di analizzare non solo le condizioni sanitarie, ma anche il contesto familiare, sociale, abitativo e lavorativo della persona, individuando gli interventi più appropriati per favorirne la piena partecipazione alla vita sociale.

Stop alla frammentazione

Al termine del procedimento può essere predisposto e sottoscritto il Progetto di Vita, che diventa il documento di riferimento per coordinare i diversi interventi e servizi necessari. Il nuovo sistema mira, infatti, a superare la frammentazione degli interventi e a promuovere una maggiore integrazione tra servizi sociali, sanitari ed educativi. La riforma della disabilità è molto ampia e articolata e andrà a incidere in maniera significativa sulle modalità di accesso ai sostegni, ai servizi e ai percorsi di inclusione delle persone con disabilità. Proprio per questo motivo è importante conoscere le nuove opportunità offerte dalla normativa, ma anche comprendere correttamente i requisiti, le procedure e i diritti che ne derivano.

L'ANMIC a disposizione

ANMIC Bergamo continua a seguire con particolare attenzione l'evoluzione della riforma e resta a disposizione dei propri associati e di tutte le persone interessate per fornire informazioni, chiarimenti e assistenza nella comprensione delle nuove disposizioni. Per approfondire i contenuti della Riforma della disabilità, verificare la propria situazione personale o ricevere supporto nell'attivazione delle nuove procedure, vi invitiamo a rivolgervi presso la nostra sede ANMIC di Bergamo e fissare un appuntamento con Luisa Gilberti, che sarà a disposizione per fornire assistenza e tutte le informazioni necessarie.

Segreteria ANMIC Bergamo



Corso di Laurea Magistrale in Progettazione di Contesti di Vita Accessibili ed Inclusivi

Una laurea magistrale innovativa, interdisciplinare e prevalentemente a distanza, in collaborazione tra Università degli studi di Bergamo e Università del Salento. Combina discipline tecnologiche e umanistiche formando professionisti capaci di rispondere ai bisogni di singoli in una società in evoluzione, dove sostenibilità, inclusione, accessibilità giocano un ruolo fondamentale.

Perché iscriversi?

E' il corso giusto per chiunque voglia diventare un "progettista dell'inclusione", cioè un professionista esperto dotato di competenze trasversali e multidisciplinari sia nell'analisi multiscalare dei contesti di vita nella prospettiva dell'inclusione e dell'accessibilità, sia nel settore delle tecnologie per la disabilità per cambiare lo sguardo sul mondo.

Accesso

Al corso accedono tutti i laureati in possesso di almeno 36 CFU acquisiti in ambito pedagogico, filosofico-psicologico, sociologico-demoetnoantropologico-storico, giuridico-economico-politico, ingegneristico-informatico. Inoltre, è previsto l'accesso diretto dei laureati triennali della classe L19.

Modalità

Lezioni teoriche in diretta, video-lezioni registrate on-demand, attività online interattive e collaborative, corsi open e periodi laboratoriali in presenza intensivi, per conciliare studio, lavoro e vita personale.

Principali Materie di Studio

Contesti inclusivi - Disabilità e autonomia - Relazione uomo - tecnologie - Progettazione accessibile - Tecnologie assistive e per l'invecchiamento attivo - Intelligenza artificiale - Domotica - Processi valutativi.

Opportunità Open Badge

La struttura innovativa e flessibile del piano di studi permette di scegliere quali insegnamenti frequentare ottenendo un Open Badge, una certificazione digitale riconosciuta e spendibile a livello europeo, valida e tracciabile secondo gli standard internazionali.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Info e contatti

Per maggiori informazioni potete visitare la pagina dedicata:
https://ls-pcvai.unibg.it/it

Oppure potete scrivere ai seguenti indirizzi email:

Serenella Besio (UniBg)
serenella.besio@unibg.it

Stefania Pinnelli (UniSalento)
stefania.pinnelli@unisalento.it

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Università e della Ricerca

Italiadomani

EDUNEXT

Progettare contesti di vita accessibili: all'Università di Bergamo ci si prepara

Con l'anno accademico 2026/2027 si concluderà il primo ciclo del corso di laurea magistrale in Progettazione di contesti di vita accessibili e inclusivi, promosso congiuntamente dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Università del Salento nell'ambito della rete Digital Education Hub EDUNEXT. Il corso, di taglio fortemente innovativo e interdisciplinare, è rivolto a laureati in Scienze dell'Educazione, Psicologia, Filosofia, Economia, Giurisprudenza e Ingegneria, con l'obiettivo di formare professionisti capaci di progettare e implementare tecnologie e soluzioni per l'accessibilità e l'inclusione, intervenendo sia sull'autonomia individuale sia sull'accessibilità di luoghi, servizi e comunità. Grazie alla combinazione di competenze provenienti da ambiti diversi, il percorso intende preparare figure in grado di coniugare progettazione tecnica, sensibilità sociale e conoscenze giuridico-economiche, contribuendo alla costruzione di una società più equa e accogliente. La didattica, prevalentemente a distanza, garantisce la massima flessibilità e si ispira al modello sviluppato all'interno del Digital Education Hub.

Il piano di studi mantiene una forte impronta interdisciplinare attraverso cluster tematici che spaziano dall'analisi dei bisogni delle persone con disabilità all'applicazione delle tecnologie assistive, dal progetto di vita ai principi e alle applicazioni dell'accessibilità. Il piano di studi completo è consultabile sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo. A ciò si aggiungono due esperienze di tirocinio distribuite nel corso del biennio, pensate per integrare la formazione teorica con attività sul campo. Il corso è stato avviato l'anno scorso, riscuotendo fin da subito un forte interesse da parte degli studenti che hanno avuto modo di parteciparvi alternando lezioni online a momenti sincroni con docenti e tutor, laboratori di gruppo e attività esperienziali con esperti del settore, per trasformare le conoscenze teoriche in competenze operative direttamente spendibili nel mondo del lavoro. La ricchezza dell'interdisciplinarità è il vero punto di forza di questo corso: mettere in dialogo saperi diversi per generare soluzioni innovative, capaci di migliorare la qualità della vita di tutti e di dare forma a contesti di vita realmente accessibili e inclusivi.

Paolo Manzoni



PRINTen.CO
SERVICE HUB

Servizi di stampa
OFFSET
DIGITALE
GRANDE FORMATO

Via Nicolò Rezzara, 18 • 24020 Ranica (BG)
+39 3394769739 • info@printenco.it



l'albero delle idee
FOPPAPEDRETTI

PUNTI VENDITA AL PUBBLICO:
ORIOCENTER (BG)
VIA PORTICO 71 - TEL. 035459611
SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147



AZ VEICOLI
IL NUOVO E L'USATO

publifarm.it

100 VEICOLI
IN PRONTA CONSEGNA
Via per Curnasco, 72

OUTLET MULTIMARCHE
1500 mq DEDICATI A
VETTURE USATE E KM 0!

Elelift
MONTASCALE



PRONTA CONSEGNA

Numero Verde
800 200 849

eleliftmontascale.it



DRALI

“Abilitiamo le persone con bici e mezzi speciali accessibili a tutti”

Disponibili per **TEST PRODOTTO INFORMAZIONI** e **PREVENTIVI** a Milano in via Nicola Palmieri 25 - info@ciclidralimilano.it

www.re-moove.it

PER LA TUA VISTA
SCEGLI IL GUFO

OTTICA FOPPA

OOF



FOPPA.IT

Contrassegno europeo per i parcheggi: l'Italia ha recepito per prima le norme Ue

Il Consiglio dei ministri ha approvato all'inizio del mese d'agosto, prima della pausa estiva, lo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva Ue 2024/2841 che introduce e regola la Carta europea della disabilità (CED) e il contrassegno europeo di parcheggio. "L'Italia è il primo Paese in Ue a recepire tale direttiva - ha spiegato la ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli -. Si tratta di un passo importante che consolida i risultati della fase di transizione del progetto pilota "Eu Disability Card" cui l'Italia ha aderito e che va nella direzione di un'Europa sempre più accessibile e capace di garantire pari diritti alle persone con disabilità, semplificando concretamente la loro vita quando viaggiano, studiano, lavorano o partecipano ad attività culturali, sportive e ricreative in un altro Paese europeo. Continuiamo a lavorare per costruire politiche che mettano davvero al centro la persona, sostengano il progetto di vita e promuovano l'autonomia".

Il provvedimento definisce le modalità di rilascio, validità, rinnovo e riconoscimento reciproco dei due documenti gratuiti, sia in formato fisico che digitale, garantendo ai cittadini con disabilità, durante i soggiorni di breve durata negli Stati membri dell'Unione europea, parità di accesso a condizioni speciali, trattamenti preferenziali, agevolazioni nei servizi e agli stalli di sosta riservati.

Per quanto riguarda il contrassegno europeo di parcheggio, le principali novità sono: l'estensione della durata da 5 a 10 anni; il rinnovo automatico alla scadenza dei 10 anni per coloro che sono in possesso di una certificazione sine die; l'implementazione di una nuova piattaforma per chiedere il contrassegno che, stampato dal Poligrafico, verrà inviato a domicilio; per coloro che inoltrano la richiesta tramite piattaforma è prevista la totale gratuità. Il contrassegno diventa inoltre carta valori per evitare contraffazioni. Per quanto concerne la Carta europea della disabilità (CED) sono previste: la modifica della platea dei titolari in coerenza con il decreto 62/2024 (in particolare la CED con A - che dà diritto all'accompagnatore - sarà rilasciata a tutti coloro che hanno certificazione ai sensi dell'art. 3, coma 3, con la legge n. 104/92); la possibilità di richiesta mediante l'App IO; lo sviluppo di un portale per la consultazione delle agevolazioni direttamente da smartphone; lo sviluppo di infrastrutture digitali per l'utilizzo della carta da remoto, per integrare i sistemi di e-commerce. Per effetto della direttiva la Carta viene implementata e riconosciuta in tutti i paesi Ue e non solo in quelli che hanno aderito al progetto pilota.





www.centroradiofisio.it

La tua salute è il nostro impegno

In un mondo di numeri
noi da 30 anni ci occupiamo
di persone



- Diagnostica per immagini *(RMN, TC, RX, Ecografie, Mammografie)*
- Fisioterapia e riabilitazione
- Odontoiatria
- Oculistica
- Gastroenterologia
- Cure domiciliari
- Visite specialistiche
- Medicina del lavoro
- Check up
- Punto prelievo

CRF
CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.S.
POLIAMBULATORI

Scansiona il **QR code** e scopri i nostri **poliambulatori**

Contattaci e fissa un appuntamento con i nostri **medici specialisti.**
tel. 035.29.06.36

via Roma, 28 • 24020 Gorle (BG)• tel. 035.29.06.36 | poliambulatori@centroradiofisio.it | Dir. San. Dott. Renato Suardi



Kita House

www.kitahouse.it
mail: info@kitahouse.it

+39 333.722.7490
Via Bianzana, 72
Bergamo



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

RISTORANTE OSTERIA

OSTERIA VALENTI DI MARCO MAFFEIS

Osteria Valenti di Marco Maffeis

Cucina tradizionale bergamasca





Il piatto da non perdere
Per gli amanti della carne alla griglia, la Fiorentina di Scottona Garronese servita su pietra lavica calda. Per gli amanti della tradizione bergamasca, un ottimo piatto di casoncelli.

BERGAMO CITTÀ Via Guglielmo d'Alzano, 4
T. **035.243017/349.8569961**
osteriadivalenti@gmail.com - Facebook @osteriavalenti

Tutto è più facile in Medical Farma



SCAN ME

CONVENZIONE I.N.A.I.L. e S.S.N.

CONSEGNA a DOMICILIO

ROLLATOR

CARROZZINE

SCOOTER

SOLLEVATORI

MONTASCALE

POLTRONE RELAX

WWW.MEDICALFARMA.IT

Bergamo 035.247414 - Cassano d'Adda 0363.60647 - Treviglio 0363.45068

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2026
Una scelta concreta di autentica solidarietà

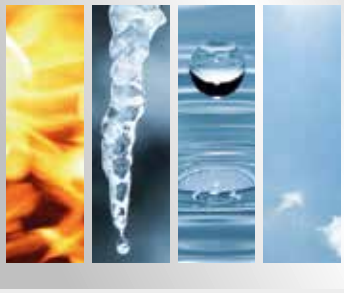
Con il 2026, l'ANMIC è in procinto di avviare una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da oltre sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.
Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2026 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:
- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI



RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich · Lamborghini CALORECLIMA · GRUNDFOS

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514
www.castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3- Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org- info@anmicbergamo.org
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT07A0306911166100000017857

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)



Domande di invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione



Servizi C.A.F. e Patronato

ANMIC BERGAMO



SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI

Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.
È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.
È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.
Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.
Per informazioni prenotazioni trasporti chiamare Sig. Claudio dalle 9.00 alle 12.00
Tel. 327 4447421 - anmictrasporti@libero.it

Avalon

POLIAMBULATORIO SSN
POLIAMBULATORIO PRIVATO
ASSISTENZA DOMICILIARE
ESTETICA AVANZATA

0363 91 10 33
info@avalonbenessere.it
Romano di Lombardia
Via Rinaldo Pigola, 1



SEDE A.N.M.I.C.

Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: info@anmicbergamo.org
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì - dalle 8.30 alle 12.00

A partire da giugno 2026, l'accesso al Sabato mattina è consentito ai soli tesserati
Orari di accesso Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

PRESIDENTE Giovanni Manzoni
VICEPRESIDENTE Mario Gallo
SEGRETARIO Paolo Manzoni

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

Barriere Architettoniche
Geom. Maurizio Pasquini: tel. 035 315339

Consulenze Legali
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria

Dott. Adnan Tarawneh
Dott. Anna Maria Caffi
Dott.ssa Daniela Mendogni
Dott. Daniele Radiazzo
Dott. Ennio Tua
Dott.ssa Ester Ielacqua
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Giovanni Geranio
Dott. Giuseppe Bettoni
Dott. Giuseppe Maccarana
Dott.ssa Luisa Porrati
Dott.ssa Maddalena Rizzo
Dott.ssa Maria Assunta Scandolera
Dott.ssa Maria Teresa Lorenzi
Dott. Mario Bertazza
Dott. Michele Libraro
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott. Salvatore Dieli
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Vito Brancato

Medici Certificatori

Dott. Andrea Ianniello
Dott. Antonio Michelino Terranova

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

ALMÈ
Presso CF & C Studio Associato srl
Via Locatelli, 49
Venerdì dalle 9.30 alle 10.30

BOLGARE
Presso il Comune - Martedì dalle 9.00 alle 10.00

CALCINATE
Presso il Presidio Ospedaliero
Martedì dalle 10.00 alle 12.00

CASTELLI CALEPIO
Presso il Centro Anziani
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00
Per prenotazioni Tel. 3755614444

CREDARO
Presso il Comune - Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

FONTANELLA
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - solo su appuntamento
dalle 9.30 alle 10.30

GAZZANIGA
Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 11.00
Presso la Casa della Comunità
primo piano palazzina marrone c/o ospedale

GRUMELLO DEL MONTE
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
Per prenotazioni Tel. 3755614444

LOVERE
Presso ASST P.le Bonomelli, 8
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

LURANO
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)
Delegata Sig.ra Barbara Donà
Tel. 3494267952

ROMANO DI LOMBARDIA
Presso il Centro Medico Avalon - Via Pigola, 1
Tel. 0363911033 - solo su appuntamento

SAN PELLEGRINO TERME
Contattare Sig.ra Franca Giupponi
Tel. 338 1617977

SARNICO
Presso il Comune - Giovedì dalle 8.30 alle 9.30

SCANZOROSCIATE
Presso il Comune
1-3 Giovedì del mese dalle 8.30 alle 10.00
Su appuntamento - Tel. 035654760

SERIATE
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 9.00 alle 12.00
Casa di Comunità, Via Marconi 38
Martedì 14.30 16.00 - Venerdì 8.30 9.30

TRESCORE BALNEARIO
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni Tel. 035944904 int. 7
Mercoledì dalle 14.30 alle 16.00

TREVIGLIO
Via dell'Era, 1 - Tel. 0363560710
Lunedì dalle 9.00 alle 12.00

VILLONGO
Presso il Centro Diurno - Corso Roma, 20
Giovedì dalle 9.45 alle 10.45



Più spazi, più comfort, più veloci, più lontano: questa è la **promessa**, fatta a tutti i nostri viaggiatori, che si manifesta attraverso un **aeroporto completamente rinnovato**. Una rivoluzione che vedrà aggiungersi, più avanti, un altro tassello fondamentale, rappresentato dal collegamento ferroviario che renderà più agevole l'accessibilità del terminal nel quadro di un sistema di mobilità multimodale.

MILAN BERGAMO AIRPORT | BGY

milanbergamoairport.it

U.I.Ci.Be.

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore U.I.Ci.Be. Soc. Coop. Sociale Bergamo - Periodico trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori
Hanno collaborato: P. Manzoni
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - uicibe@pec.it - www.uicibe.it
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa, Stampa e Spedizione: PRINTenCO. - Via Nicolò Rezzara, 23 - Ranica (BG)
Tiratura di questo numero: 9.100 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 29 agosto 2026

ANMIC